

Gli ottant'anni del c.p.c.

Bruno Sasani, *Presentazione*» 5

Augusto Chizzini, *Il codice italiano di procedura civile negli ottant'anni dalla sua entrata in vigore....»* 7

Con riferimento agli ottant'anni del codice di procedura civile, l'Autore, in primo luogo, cerca di contestualizzare la riforma del 1942 nella storia della statualizzazione delle procedure e delle codificazioni moderne. In secondo luogo, si analizza come i principi fondamentali che ispiravano il codice siano diventati valori fondamentali per la Costituzione repubblicana. Infine, vengono individuate le ragioni della crisi del modello del 1942 alla luce dei radicali mutamenti che hanno caratterizzato la società.

With reference to the eighty years of the code of civil procedure, the Author tries to contextualize the 1942 reform in the history of the state-owned procedures and modern codifications and analyzes how the fundamental principles, that inspired the code, have become fundamental values for the republican constitution. Finally, the reasons for the crisis of the 1942 model are identified in the light of the radical changes that have characterized society.

Massimo Nardoza, *'Valutazione della prova' e 'libero convincimento' del giudice nel riformismo processuale del primo Novecento*» 21

L'Autore ricostruisce le vicende del dibattito sull'acquisizione e valutazione della prova a partire dal dialogo instauratosi tra Calamandrei e Wach, agli inizi del Novecento, affrontando i punti nevralgici del riformismo processuale di quegli anni in ordine alla ridefinizione del potere delle parti, alla valutazione delle garanzie difensive, alla responsabilizzazione dei soggetti. In ordine a tutti questi aspetti, il pensiero dei processualisti italiani è analizzato all'interno di riflessioni e discorsi che affrontavano il tema della valutazione della prova come problema condizionato da semplicistiche deduzioni in senso ideologico in ordine al principio del libero convincimento del giudice. L'autore mette in evidenza come il richiamo di Calamandrei alla lezione di Wach avvalorasse la tendenza a contrastare le rigidità della dottrina tedesca che legava l'autoresponsabilità del contegno processuale a un regime sanzionatorio per quei comportamenti non improntati alla verità e alla diligenza.

The Author reconstructs the events of the debate on the acquisition and evaluation of evidence starting from the dialogue established between Calamandrei and Wach, at the beginning of the twentieth century, addressing the crucial points of the procedural reformism of those years regarding the redefinition of the power of the parties, the evaluation of the defense guarantees, to the accountability of the subjects. In order to all these aspects, the thought of the Italian procedural lawyers is analyzed in reflections and speeches that tackled the theme of the evaluation of evidence as a problem conditioned by simplistic deductions in an ideological sense in relation to the principle of the judge's free conviction. The author highlights how Calamandrei's reference to Wach's lesson corroborated the tendency to contrast the rigidities of the German doctrine which linked the 'self-responsibility' of the procedural behavior to a sanctioning regime for those behaviors not based on truth and diligence.

Antonio Carratta, *Gli ottant'anni del codice di procedura civile: il IV libro e la tutela sommaria.....»* 35

In occasione degli ottant'anni dall'entrata in vigore del codice di procedura civile italiano, lo scritto analizza l'impostazione seguita dal codice nel suo libro IV, dedicato alla tutela giurisdizionale sommaria. Esso si

sofferma, in modo particolare, sull'esame del dibattito dottrinale del tempo in materia e sull'importanza che la tutela giurisdizionale sommaria aveva nel sistema di Giuseppe Chiovenda.

On the occasion of the eightieth anniversary of the entry into force of the Italian Civil Procedural Code, the paper analyzes the approach followed by the Code in its IV book, dedicated to summary proceedings. It dwells, in particular, on examining the doctrinal debate of the time on the matter and on the importance that summary proceedings had in Giuseppe Chiovenda's system.

Andrea Panzarola, *Gli ottant'anni del c.p.c. ed il giudizio dinanzi alla Cassazione civile (...senza dimenticare la prestazione intellettuale di Piero Calamandrei)*» 61

Lo scritto analizza la disciplina del ricorso per cassazione contenuta nel codice di procedura civile entrato in vigore ottant'anni fa. Sono esaminate anche alcune modifiche alle norme di ordinamento giudiziario relative alla Corte di cassazione. Fra queste ultime è illustrata in particolare la riforma del 1923, con la quale venne unificata la Cassazione civile. Ampio spazio è dedicato agli studi di Piero Calamandrei sull'argomento.

The essay analyses the discipline of the Italian Supreme Court appeal contained in the civil procedural code, entered into force eighty years ago. Some changes to the provisions of the judicial system related to the Court of Cassation are also examined. Among these, particular attention is given to the 1923 reform, with which the regional chambers of the Supreme Court have been unified. Wide space is dedicated to Piero Calamandrei's studies on the subject.

Recensioni

Andrea Giussani, Francesca Ferrari, *La giustizia "piovuta" dal cielo. Riflessioni suggerite dalle Lezioni americane di Italo Calvino di M.F. Gbirga*» 89